

Proponente: 33.A
Proposta: 2022/712

del 01/04/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 261

del 01/04/2022

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI
SISTEMI INFORMATIVI**

Dirigente: BERTANI Ing. Andrea

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTI URGENTI E NON
PREVENTIVABILI DI MATERIALE TELEFONICO. ANNO 2022

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che in sede di predisposizione al bilancio è stata data attuazione a quanto stabilito dall'art. 169 del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 7 del Regolamento di Contabilità, operando una classificazione delle risorse finanziarie in relazione delle Aree funzionali che ha permesso l'aggregazione dei dati per programmi e per Centri di responsabilità, delle cui funzioni si è data illustrazione nella Relazione Programmatica e Previsionale;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale del 29/03/2022 n. 45, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.;
- Che con successiva delibera di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 ed i relativi allegati;

Visti:

- il decreto Sindacale PG 215407 del 08/10/2021 , col quale il Sindaco Luca Vecchi ha attribuito l'incarico dirigenziale del Servizio Gestione e Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi al Dott. Bertani Andrea con decorrenza dal 11/10/2021;
- la delibera di Giunta Comunale 127 del 26/7/2019, avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";
- il provvedimento PG n. 2021/0216947 del 11/10/2021 con il quale il Sindaco ha designato il Dott. Bertani Andrea Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Dato atto che :

- Per la gestione della Centrale telefonica e degli interventi si è deciso di non avere un magazzino di materiale a cui attingere in quanto spesso non è possibile prevedere la tipologia esatta di ciò che serve;
- È quindi necessario prevedere impegno di massima da poter utilizzare per i piccoli acquisti che si rende necessario effettuare;
- che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia possono essere effettuate mediante affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione, così come indicato nelle linee Guida ANAC n. 4 e della Deliberazione G.C. n. 52 del 25/03/2021 relativa a "Piano prevenzione e repressione della

corruzione dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021-2023" - Allegato Integrazione misure gestione rischio corruttivo";

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria, ex art. 3 L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, per il presente acquisto il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà attribuito nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura;

Ritenuto pertanto necessario, con il presente atto provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi dell'Art. 183, comma 3, D.lgs 267/2000 per le forniture di cui trattasi, che si renderanno necessari durante l'anno 2021;

Considerato che:

- con il comma 130 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro*;
- che è necessario garantire il principio di rotazione negli affidamenti di qualsiasi importo (Sentenze del Tar Puglia Lecce, sezione I, sentenza n. 1322 del 4 settembre 2018, Tar Lombardia Milano, sezione IV, sentenza n. 521 del 12 marzo 2019, Tar Lombardia Brescia, Sezione I, sentenza n. 599 del 27 giugno 2019) e delibera di Giunta Comunale n. 138 del 5/09/2019 di approvazione dell'aggiornamento delle misure anticorruttive;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 in ragione del modesto importo della specifica fornitura o servizio;

- che per gli affidamenti in oggetto di singolo importo **fino € 2.000,00** di importo imponibile l'emissione del buono d'ordine ha valenza di atto di affidamento e dovrà contenere:
 - Codice CIG;
 - la tipologia della fornitura/servizio;
 - le condizioni e la modalità di scelta del contraente;
 - la durata;
 - i tempi e le modalità di pagamento;
 - eventuale cauzione richiesta;
 - attestazione della congruità della fornitura/servizio;
 - la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'Art.1 Legge n. 135/2012;
- che gli acquisti di beni/servizi e fornitura in oggetto, qualora affidati al di fuori del Mercato Elettronico o delle Convenzioni CONSIP o MERER della piattaforma regionale SATER utilizzata, sarà perfezionato dopo l'emissione del relativo buono d'ordine con scambio di corrispondenza

contenente il buono d'ordine, controfirmato per accettazione e, se necessario anche una lettera, da ritornare controfirmata per accettazione, con le principali condizioni contrattuali;

Precisando quindi:

- che l'importo presunto ammonta a € **2.000,00 (IVA compresa)**;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'Art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto:

- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, ai sensi dell'Art. 2 della Legge n. 266/2002;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e del regolamento attuativo D.Lgs. n. 207/2010, il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Gestione delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi , Dott. Bertani Andrea;

Visto l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli Articoli 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma e 36 co 2 delo D.Lgs 50/02016;
- l'art. 1 L. 135/2012;

Viste:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016; aggiornate al D.Lgs. n. 56

19.04.2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/03/2017, relativa a “Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017-2019” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000”;
- la Circolare Segretario Generale P.G. 30472 del 30/3/2017, recante “Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 05/09/2019, relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019-2021” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2020 relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2020-2022” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”;
- la Deliberazione G.C. n. 52 del 25/03/2021 relativa a “Piano prevenzione e repressione della corruzione dell’illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021-2023” - Allegato “Integrazione misure gestione rischio corruttivo”

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di assumere, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la presunta somma complessiva di **€ 2.000,00 (iva compresa)**, necessaria a garantire la fornitura di materiale telefonico, il cui acquisto non è programmabile, né preventivabile e a cui occorre far fronte con tempestività e particolare prontezza al fine di garantire l’operatività dei servizi;
3. di imputare la spesa complessiva di € 2.000,00 alla Missione 01 Programma **03** Titolo **1** codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.lgs. n. 118/2011 - Piano Finanziario **1.03.01.02.999** del Bilancio **2022-2024** Annualità **2022**, al **Capitolo** che nel PEG 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al

capitolo **39536** del PEG **2021**, denominato “**Spese per acquisto materiale telefonico centralina**” - Codice Prodotto **2022_PD_3331** - Centro di Costo: **0300**, **codice Modalità di gestione Conto Annuale 002** non rilevante ai fini della competenza ambientale;

4. che le modalità di affidamento e di stipula del contratto saranno quelle indicate in premessa;
5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall' art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
6. di dare atto del rispetto delle disposizioni previste dal D.L. n. 168 del 12/07/2004 convertito con Legge n. 191 del 30/07/2004;
7. di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi in quanto trattasi di mere forniture e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs 81/2008;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del Dirigente del Servizio “ Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi”, Dott. Bertani Andrea;
9. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'Art. 183, Comma 7, del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli Artt. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'Art. 1 Comma 32 della Legge n. 190/2012, all'Art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Bertani Andrea)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

